



**COLLEGIO INGEGNERI VENEZIA**  
[www.collegioingegnerivenezia.it](http://www.collegioingegnerivenezia.it)

## **ASSEMBLEA ISCRITTI 17.03.2018** **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Cari colleghi,

come ogni anno ci ritroviamo in questo periodo per il resoconto di quanto realizzato nel corso dell'anno e per guardare alle attività in corso ed a quelle programmate per il futuro.

È già passato un anno dall'insediamento del nuovo Direttivo che ha aperto i lavori nel segno della continuità ma anche del rinnovamento, offrendo opportunità ad altri colleghi che hanno apportato nuovi contributi e professionalità al lavoro del Consiglio del Collegio.

L'Assemblea è convocata inoltre per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e del bilancio preventivo per il corrente anno 2018.

Alla fine di queste attività per le quali l'Assemblea viene convocata annualmente, come da Statuto, riprenderemo la piacevole consuetudine di festeggiare i colleghi che quest'anno raggiungono i 50 anni di laurea, quest'anno, avete visto, sono quattro, dopo un anno in cui non avevamo avuto candidature.

Facendo una proiezione al futuro, dall'anno prossimo avremo un incremento di tali festeggiati, il che richiederà un impegno maggiore (anche dal punto di vista economico), poiché non vogliamo rinunciare a questo momento tradizionale di festa.

Prima di iniziare però è doveroso ricordare i colleghi che ci hanno lasciato in questo periodo dall'ultima Assemblea del 25.03.2017 ed è quindi con un momento di silenzio che commemoriamo la perdita dei colleghi:

- Renzo BARBINI
- Paolo CERCATO
- Carlo GARBIN
- Vittore MARANGON
- Nino MARZETTI

Mentre parlo vedete scorrere alle mie spalle una serie di immagini tratte dal nostro sito, con l'intento che possiate ancor più familiarizzare con questo nostro strumento di comunicazione: ricordo che il sito è il frutto del lavoro dei nostri colleghi (volontari) che hanno realizzato un prodotto semplice ma, a mio parere, ricco di contenuti, in grado di fornire una prima risposta a richieste o dubbi sull'attività del Collegio: in tempo reale riportiamo anche tutte le news e gli aggiornamenti del programma; tenuto conto della quantità di notizie che riceviamo sui nostri

smartphone, abbiamo cercato di ridurre al minimo il numero delle newsletter (al massimo 2 al mese) concentrando tutte le notizie utili per seguire le attività del Collegio.

A volte notate delle modifiche nell'impostazione dei comunicati, che non sono il frutto di posizioni estemporanee di chi opera, ma il risultato di una discussione in seno al Consiglio per rendere più immediata, ma anche esaustiva, la comunicazione e quindi il rapporto con gli iscritti.

Premetto che l'anno appena trascorso è stato molto intenso, portato avanti con dedizione ed anche un po' di fatica, ma alla fine di particolare soddisfazione per i molteplici risultati conseguiti.

Ricordo che obiettivo del Collegio è di arricchire culturalmente l'ingegnere visto come persona, non solo tecnico o professionista, ed a tale scopo promuove i rapporti di conoscenza e di collaborazione tra gli iscritti, creando molteplici attività alle quali cerca di coinvolgere il maggior numero di iscritti.

Molti eventi organizzati dal Collegio, sia visite tecniche, convegni o seminari che fanno riferimento ai progetti sul territorio od a progetti innovativi, base degli obiettivi della nostra Associazione, hanno avuto il riconoscimento dei Crediti Formativi, attraverso la formula della coorganizzazione e condivisione con l'Ordine e la Fondazione.

In tal modo abbiamo rinsaldato ed accresciuto i rapporti di collaborazione con le due Istituzioni, integrando l'offerta formativa ed aiutando anche molti colleghi ad aggiungere Crediti Formativi con facilità ed in generale in modo gratuito, come sono la maggior parte delle attività promosse dal Collegio.

L'attività del Collegio si sviluppa attraverso i Consigli Direttivi con cadenza fissa mensile: il lavoro del Consiglio si esplica con l'apporto dei singoli componenti e delle relative reti di conoscenze e di esperienze e le attività condotte dalle Commissioni e Gruppi di Lavoro che operano in seno al Collegio. Questi, oggi sono cinque, consentono di coinvolgere altri colleghi esterni al Consiglio allargando così la base dei soci che partecipano in modo attivo alle iniziative che danno attuazione agli scopi istituzionali dell'Associazione, che conta ancora circa 1300 iscritti, dato importante che ci inorgogliesce in un momento in cui l'associazionismo volontario latita.

Alle mie spalle vedete scorrere le immagini delle attività svolte nel corso dell'anno: questo è il motivo della soddisfazione prima espressa, le attività sono state veramente molte e qualificate, dato riscontrato dalle dimostrazioni di gradimento dei colleghi che vi hanno partecipato, questo anche grazie al questionario di valutazione utilizzato durante gli eventi, che ci consente di avere un rapporto diretto con gli iscritti e mediante il quale riceviamo commenti, suggerimenti o anche critiche sull'operato.

Un altro aspetto evidente e molto importante riguarda la varietà degli ambiti tematici affrontati, molto diversificati, per cercare di raggiungere tutti gli aspetti della tecnica di cui si occupa l'ingegnere.

In particolare le visite tecniche (13 nel corso dell'anno) hanno riguardato cantieri e centri produttivi con riferimento a progetti sul territorio ed a progetti innovativi, occasione per

incontrare e conoscere personalità alla guida di aziende ed enti che operano nel mondo scientifico, tecnico e produttivo.

Per tutte ricordo la visita ai cantieri dell'ampliamento dell'aeroporto di Tessera, una delle realtà del nostro territorio che ha avuto e continua ad avere maggiore espansione in questi anni.

Quasi in contrapposizione, ma non meno memorabile, la visita alla Bhaitech, start-up nella periferia di Padova, recente realtà guidata da giovani e motivati colleghi che si occupano dello sviluppo di tecnologie intelligenti indirizzate alla realizzazione dell'auto, o meglio del mezzo di trasporto, autonomo, azienda che ci ha aperto una porta sul futuro.

Anche i convegni ed i seminari, rispettivamente in numero di 8 e 6, sono stati numerosi ed anch'essi riferiti a temi molto diversificati, alcuni organizzati con il supporto di aziende produttrici, altri organizzati in modo autonomo.

Per tutti il convegno "La borsa dell'energia elettrica: a che punto siamo?" proposta dalla Commissione Energia che ha affrontato un tema molto attuale di interesse sia tecnico che di carattere generale (interesse dell'utente), ed il seminario, di tutt'altro genere "Il colore segue la funzione", materia molto particolare ed innovativa, che ha riscontrato un notevole successo, tanto è vero che lo scorso gennaio abbiamo partecipato ad un convegno legato allo stesso argomento dal titolo "The Color Experience".

Devo anche ricordare l'organizzazione di alcuni corsi (n° 8) che sono soprattutto quelli organizzati dal nostro Gruppo di Lavoro Ambiente in diretta collaborazione con la Fondazione su argomenti della vasta tematica ambientale, sia dal punto di vista tecnico e tecnologico che da quello normativo.

Ritornando al grande lavoro realizzato nel corso dell'anno non posso non soffermarmi sull'evento di maggior soddisfazione realizzato insieme con l'Ordine, l'Ateneo Veneto, l'Ordine degli Architetti e l'Università IUAV di Venezia, con cui abbiamo voluto far conoscere e valorizzare la figura dell'ingegnere Ferdinando Forlati, collega che ha profuso instancabilmente le proprie conoscenze e competenze nel campo del restauro per oltre metà del secolo scorso: evento che si è concretizzato in tre differenti contributi, un ricco seminario svoltosi nell'Aula Magna dell'Ateneo Veneto, una mostra organizzata presso il rettorato dell'IUAV, ma soprattutto la produzione del libro commemorativo dell'operato di Ferdinando Forlati, iniziativa editoriale di grande prestigio realizzata insieme con l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine degli Architetti, con grande impegno di risorse umane ed economiche.

Nel corso del 2018 è stato altresì assegnato il "Premio Torta 2018" per il restauro della città di Venezia che gode ancora di prestigio ed interesse nell'opinione pubblica della città e di cui restiamo convinti promotori e sostenitori con l'Ordine e l'Ateneo Veneto.

Questa edizione è stata particolarmente interessante per il numero di interventi esaminati dalla Commissione Giudicatrice, tanto che al vincitore sono stati affiancati anche tre menzioni, ripristinando una consuetudine dimenticata.

Sottolineo altresì che l'assegnazione del premio al progetto vincitore (l'"Auditorium Lo Squero" all'isola di San Giorgio a Venezia) ha avuto un seguito molto piacevole: trattandosi di una nuova sala per concerti in Venezia, abbiamo portato a compimento come Collegio un accordo con il

gestore delle manifestazioni (“Asolo Musica”) che ci porta ad avere uno sconto sui concerti, cosa certamente gradita ai soci e sostenitori se al concerto inaugurale di febbraio abbiamo occupato più di un terzo della sala con la nostra presenza.

Questo mi consente di evidenziare un altro aspetto del lavoro del Consiglio del Collegio, che ha dato un notevole impulso alle attività collaterali di carattere squisitamente culturale, non quindi finalizzate alla “formazione continua” nei termini prima descritti.

Oltre all'appuntamento annuale della visita guidata alla Biennale di Venezia, abbiamo organizzato altre visite guidate a mostre d'arte nel nostro territorio, incontri con l'Autore, sia a carattere tecnico-ingegneristico (ricordo due incontri con il prof. Luigi D'Alpaos e l'incontro nel corso dell'Assemblea 2017 con il prof. Enzo Siviero), sia a carattere squisitamente letterario, che abbiamo intitolato aperitivi letterari (incontro con Federica Ravizza e recentemente con Fabio Isman), ed altri eventi, che abbiamo catalogato come eventi di cultura propedeutica o complementare alla professione, come il “salotto finanziario”, un corso di inglese con contributo del Collegio, un ulteriore approccio ed approfondimento sul social-media LinkedIn: per quest'ultimo il Collegio ha messo a disposizione delle Commissioni, in particolare, un nuovo gruppo LinkedIn direttamente gestito, creando uno spazio di discussione con soci e simpatizzanti. Questo in sintesi il nostro operato nel corso dell'ultimo anno.

Il 2018 è iniziato con rinnovato impegno ed anche con nuovi obiettivi.

Abbiamo approvato e poi condiviso con Ordine e Fondazione un ricco programma di eventi (di cui trovate riscontro in tempo reale sul sito per quelli che hanno avuto conferma della data).

Si devono altresì considerare le attività con altre istituzioni ed enti.

Innanzitutto devo ricordare la fattiva collaborazione con il Centro Regionale Studi Urbanistici del Veneto, con il quale condividiamo obiettivi culturali e realizziamo eventi di interesse comune, raggiungendo in tal modo un numero sempre maggiore di soci e simpatizzanti con risparmio di risorse umane ed economiche.

In un recente incontro con la nuova Presidenza dell'Ateneo Veneto è stata ribadita la collaborazione con tale Istituto, in particolare per il sostegno al Premio Torta, ma anche per eventuali altri eventi, considerate le affinità culturali tra i due enti.

Nel corso del 2018 abbiamo mantenuto una fattiva collaborazione con la Sezione Veneta dell'Associazione Idrotecnica Italiana, partecipando all'organizzazione di un convegno sulla “Gestione integrata dei litorali della Regione Veneto”, rimane l'interesse a sostenere le iniziative di tale Associazione su argomenti di interesse generale per i nostri iscritti.

Al momento abbiamo in corso contatti con l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'organizzazione di un pomeriggio di studio sui problemi della Laguna di Venezia a seguito di pubblicazione di lavori da parte dei due Istituti in merito alla variazione del livello del mare.

Nel recente Consiglio del Collegio abbiamo aderito con il patrocinio ad una interessante iniziativa del Lions Club di Venezia sul futuro della città, che si articola su un ciclo di tre conferenze.

Continuiamo a far parte del Collegio Ingegneri del Veneto per condividere eventi di carattere culturale su un territorio più esteso: se tale realtà rimane in difficoltà non possiamo negare una fattiva collaborazione con il vicino Collegio di Padova.

Come Collegio di Venezia e Collegi del Veneto continuiamo a far parte dell'ANIAI, l'analoga Associazione a livello nazionale: la Presidenza a seguito dell'Assemblea del 2017 ha in corso una sorta di mandato esplorativo per verificare le condizioni di sopravvivenza della storica Associazione.

Un ultimo accenno alle nuove iniziative del Collegio.

Due settimane fa è avvenuto un incontro con i giovani neolaureati abilitati alla professione su iniziativa del Presidente dell'Ordine, a seguito del quale, vista la interessata partecipazione di un buon numero di giovani colleghi, si è deciso di rimanere in contatto e creare le condizioni per farli partecipi alle varie attività dell'Ordine e del Collegio.

Lo stesso vale anche per i nuovi iscritti.

Recentemente è stato costituito un Gruppo di Lavoro che deve elaborare un bando per un premio di laurea per giovani ingegneri come nuova ed importante iniziativa culturale, mettendo a disposizione una congrua cifra che abbiamo ritenuto di investire in base alle disponibilità economiche. Il Consiglio ha recentemente fornito gli indirizzi per sviluppare la proposta.

Da quest'anno il Consiglio Direttivo ha inoltre proposto all'ordine del giorno argomenti di discussione a più largo respiro: il tema al momento affrontato è il futuro del Collegio, tenuto conto delle necessità della categoria in funzione dei mutamenti della società e delle idee senza dimenticare la storia e la tradizione (primo punto delle finalità del Gruppo di Lavoro Collegio e Comunicazione).

Forse preoccupato dalla mole di lavoro che ci siano proposti, non posso che concludere con l'appello a tutti gli iscritti ed in particolare ai giovani, che trovate ripetuto in modo quasi ossessivo nel sito e nelle newsletter, a voler partecipare attivamente alle iniziative del Collegio per accrescere il senso di appartenenza alla categoria ed alla Associazione per poter essere punto di riferimento per le questioni tecniche nel nostro ambito territoriale.

Grazie per l'attenzione

Maurizio Pozzato  
Presidente